

VERBALE RIUNIONE CONSULTA DEI PRESIDENTI REGIONALI

ASSOCIAZIONE ITALIANA DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA

Firenze 8 novembre 2012

In data 8 novembre 2012 alle ore 08.30 presso il Centro Congressi di Firenze, si è riunita la Consulta dei Presidenti, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.** Attività di coinvolgimento della popolazione svolta nell'ultimo anno (n° eventi totali, n° eventi per sezione, % delle sezioni che hanno promosso tali eventi)Introduzione del Coordinatore PR
- 2.** Criticità regionali e criticità nazionali CP
- 3.** Proposte e iniziative per aumentare il numero di soci medici
- 4.** Programmazione eventi societari
- 5.** Obesity Day centri dove è stato effettuato: report
- 6.** Certificazione Qualità e accreditamento Centri Pubblici/Privati, invio materiale
- 7.** Applicazione Regolamento eventi societari
- 8.** Varie ed eventuali
- 9.** Riunione congiunta con Consiglio Direttivo Nazionale e Consiglio Fondazione

Presidenti Regionali presenti:

1. Paolini Barbara (Toscana)
2. Vinci Giuseppe (Sicilia)
3. Monacelli Guido (Umbria)
4. Maghetti Annalisa (Emilia-Romagna)
5. Malfi Giuseppe (Piemonte)
6. Pedrolli Carlo (Trentino)
7. Situlin Roberta (Friuli Venezia Giulia)
8. Pintus Stefano (Sardegna)
9. Bertoli Enrico (Marche)
10. Gennaro Marco (Liguria)
11. Pesce Sabino (Puglia)
12. Tubuli Claudio (Lazio)
13. Macca Claudio (Lombardia)
14. Bagnato Carmela (Basilicata)
15. Tagliaferri Marco (Molise)
16. Cecchi Nicola (Campania)

Presidenti regionali assenti giustificati:

1. Tramontano Luciano (Calabria)
2. Giaretta Renato (Veneto)

1. Attività di coinvolgimento della popolazione svolta nell'ultimo anno (n° eventi totali, n° eventi per sezione, % delle sezioni che hanno promosso tali eventi)

La seduta si è aperta con un giro di parola di tutti i presenti sulle attività svolte e in programma della propria regione, al fine di un confronto tra di noi.

Paolini (Toscana) corsi monotematici annuali a carattere anche pratico, con il coinvolgimento delle scuole alberghiere (degli studenti per la realizzazione del pranzo a scopo didattico), in particolare per l'ultimo corso realizzato c'è stato il coinvolgimento della sezione Toscana, con un progetto scolastico annuale che ha previsto lezioni, parte pratica di laboratorio di cucina e bar e la conclusione con una giornata a tema realizzata all'interno dell'Istituto stesso, in cui sono stati coinvolti Associazioni di categoria, produttori, allevatori, e operatori di settore. Questi corsi monotematici continueranno.

La sezione si sta muovendo nell'ottica di una collaborazione intersocietaria, in tal senso ha realizzato un incontro sul percorso e il trattamento del grande obeso bariatrico, tra ADI-SICOB-SIO-SIE.

Tagliaferri (Molise) iniziativa con i medici di base presso i quali verranno inviati dei volontari per favorire l'implementazione di screening di prevenzione per poi migliorare l'individuazione dei pazienti da indirizzare agli specifici servizi. Ha proposto la creazione di "Oasi del Benessere" attraverso la creazione di delibere comunali che dichiarano la necessità di migliorare lo stile di vita dei cittadini.

Evidenzia la mancanza di report regionali che possano informare tutti i Presidenti regionali delle varie attività svolte nelle diverse realtà. Propone l'invio a tutti i membri della Consulta un report, a cadenza trimestrale o volontariamente mensile, delle attività svolte o in fase di organizzazione per rendere visibili ed eventualmente replicabili le iniziative proposte, anche dalle altre regioni.

Cecchi (Campania) presenta il suo progetto "Turismo sanitario", che prevede il coinvolgimento di strutture alberghiere e di ristorazione che riceveranno una formazione ed una garanzia di conformità dell'operato da parte dell'ADI, per fornire pasti ed assistenza a pazienti affetti da specifiche patologie. La promozione di tale iniziativa si svolgerà via web dove sarà possibile ricevere tutte le informazioni necessarie.

Pintus (Sardegna) presenta un progetto finalizzato alla "prevenzione in toto" eseguito con l'Ordine dei Medici ed una consulta di società scientifiche, sono previsti interventi per la ristorazione scolastica ed eventi che prevedono percorsi itineranti con stand alimentari associati alla presenza di esperti che intervengono con argomenti sugli specifici alimenti presentati. Il Presidente della Sardegna chiede inoltre quale può essere la modalità per ottenere dei prodotti (alimentari) "approvati ADI". (Tale quesito verrà sottoposto al Direttivo Nazionale).

Maghetti (Emilia Romagna) presenta il progetto realizzato con la Scuola Italiana di Nordic Walking che prevede in una prima fase la formazione degli specialisti stessi in questa nuova pratica sportiva

e poi la divulgazione alla popolazione. L'obiettivo è: coinvolgere ed essere direttamente coinvolti in un percorso di corretto stile di vita. Tale progetto sarebbe già replicabile in molte realtà italiane poiché gli istruttori si sono resi disponibili e sono distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Macca (Lombardia) rileva come aspetto critico lo scarso contatto fra i soci, propone pertanto incontri formativi itineranti nelle diverse realtà ospedaliere. Viene rilevata inoltre l'importanza di promuovere eventi mediatici che, in breve tempo, danno maggior visibilità rispetto a quelli proposti in "piazza", che risultano anche più difficili da organizzare. Il Presidente consiglia inoltre di cercare di far partecipare la società ADI a tutti gli altri eventi scientifici ad alta visibilità, con una sorta di "contaminazione" e consiglia inoltre ai colleghi di presentarsi alle varie manifestazioni sia a titolo personale che societario.

Vinci (Sicilia) attività di prevenzione con il coinvolgimento anche delle banche di Credito e delle Associazioni locali.

Monacelli (Umbria) ricorda il suo progetto che ad ogni nuova fase prevede il coinvolgimento di ADI-FESIN-ANSISA.

Malfi (Piemonte) presenta dei corsi di formazione su argomenti molto specifici che vengono promossi dalle strutture operative ospedaliere (per personale RSA).

Bertoli (Marche) propone per la sua Regione formazione in ambito alimentare per la popolazione, percorsi di educazione alimentare a scuola ed incentivi per aumentare l'attività fisica.

Situlin (Friuli Venezia Giulia) propone eventi rivolti alla popolazione tramite proiezione di film che stimolino la riflessione nei confronti del "cibo spazzatura", o altre tematiche di attualità. Si propone di collaborare con un gruppo regionale che si occupa di ambiente e con altre associazioni come quella delle Donne Medico

Bagnato (Basilicata) ricorda la sua attività promozionale per la salute in associazione a forti realtà locali come Lega contro i Tumori e Lions. Inoltre riferisce di essere stata ospite per parlare di alimentazione in diversi programmi televisivi di RAI 3 e televisioni locali.

Pedrolli (Trentino Alto Adige) riferisce di collaborazioni con la Lega contro i tumori e con l'Associazione dei Panificatori per la necessità di un intervento chiaro contro la politica di demonizzazione del pane. Tale iniziativa si propone di esaltare il ruolo benefico del pane in convegni ed in articoli giornalistici e si concluderà con la presentazione del "Pane delle Dolomiti". Il Presidente ribadisce l'importanza di apparire come realtà pubblica per sostenere il valore dei Servizi di Dietetica in questo momento di grave crisi.

Tubili (Lazio) riferisce riguardo un incontro sulla gestione del paziente obeso, e organizzazione di incontri a carattere intersocietario, come quello organizzato con la Medicina Estetica

- Per la divulgazione degli eventi viene proposto il passaggio attraverso Prometing, Barbara Paolini ricorda che attraverso il nuovo sito ADI si possono far apparire con estrema rapidità le segnalazioni degli eventi a tutti i soci;
 - la mail list dei nostri soci è sempre aggiornata e per la divulgazione del programma degli eventi regionali è sufficiente inviare il materiale alla sottoscritta, provvederò previa conoscenza a Massimo Vincenzi (responsabile del Sito), l'invio a Marco Buccianti che si occupa dell'aggiornamento costante del sito.
 - Viene richiesta la password da parte dei Presidenti regionali, per l'inserimento diretto sul sito, ma per consiglio del Server (possibilità di errori, uniformità di inserimento, ecc.) questo non è possibile; si sottolinea che Marco Buccianti svolge questo lavoro (bene e rapidamente) per tutti noi; dunque basta inviare le diverse necessità alla sottoscritta o direttamente a che le comunicherà a Buccianti.
- Si vota la proposta di Tagliaferri dell'invio di un report delle attività svolte o in fase di organizzazione con cadenza trimestrale o volontario mensile. Il report verrà inviato al Coordinatore che lo diffonderà al Direttivo Nazionale e a tutti i presidenti regionali.

La proposta è stata approvata.

2. Criticità regionali e criticità nazionali CP

Tubili evidenzia come la popolazione ADI stia cambiando, ci sono meno medici iscritti e molti nuovi biologi nutrizionisti.

Cecchi dà importanza agli eventi regionali perché accolgono un buon numero di soci, hanno un costo inferiore, ma promuove l'iniziativa di organizzare eventi biennali per macroaree.

Inoltre sottolinea l'importanza di potenziare collaborazioni con le altre società scientifiche.

Paolini ricorda, a tale proposito, che nelle nuove disposizioni del 10/08/2011 in merito alla regolamentazione di eventi societari, è già prevista questa suddivisione. Si attendono proposte per il 2013.

Tutti i partecipanti concorrono alla discussione sui fondi regionali, annosa questione non ancora risolta. Da più voci emerge la preoccupazione dei fondi e dei conti regionali intestati a persone fisiche perché ciò potrebbe generare problemi fiscali. Le Regioni con fondi esigui propongono la gestione dei loro fondi dalla sede centrale o l'utilizzo degli stessi in opere di beneficenza (alcune già lo fanno), le Regioni con conti correnti più consistenti si sono già rivolte a professionisti (commercialisti e avvocati), ma la questione rimane delicata e da risolvere a livello societario. Emergono due proposte una (Cecchi) legata all'autonomia regionale in termini giuridici e fiscali, che permetterebbe grande visibilità sul territorio, ma questa ritenuta da alcuni non attuabile, in quanto se ogni regione dispone di un suo statuto l'ADI diventerebbe una Federazione (Tagliaferri). L'altra proposta è legata alla costituzione di un fondo centrale (gestito dalla Prometing) dove tutte le regioni versano i loro fondi e sotto il controllo centrale vengono istituiti una serie di conti regionali affiliati con contabilità individuale per ogni regione. La seconda proposta sembra la più perseguibile. Presidenti chiedono una consulenza all'ufficio legale della società.

Macca propone, comunque, di non percepire più la quota regionale relativa alle quote di iscrizione dei soci, sino a che non si sarà chiarita la questione fiscale.

La proposta viene votata e accettata all'unanimità.

- Viene richiesto anche di fare chiarezza sulle percentuali relative alle quote di iscrizione versate alle regioni dalla segreteria centrale perché non sembrano essere uguali per tutte zone.

Riguardo alle quote la sottoscritta ha chiesto chiarimenti alla Segreteria e ha avuto conferma che le quote versate sono per **tutte le regioni del 10%** delle quote annuali rinnovate, si è ridotta la quota (era in passato del 20%) con la nascita della rivista.

- Cecchi segnalata una criticità rispetto all'idea che il Presidente Lucchin ha della figura del Presidente Regionale, che deve essere persona degna e rappresentativa. Si ribadisce l'aspetto democratico delle elezioni regionali dove sono i soci a dover esprimere le loro preferenze e a decidere i più idonei rappresentanti.
- Paolini a prescindere dell'indiscutibile aspetto democratico delle elezioni, ritiene importante, che il Direttivo uscente nel proporre una nuova lista, incoraggi a presentarsi colleghi di realtà diverse e rappresentatività diverse (a livello regionale e locale), distribuite in tutta la regione, che abbiano desiderio di impegnarsi e che abbiano soprattutto, spirito societario.

3. Proposte e Iniziative per aumentare il numero di soci medici

Un grande fermento sembra esservi ultimamente nell'ambito della prevenzione. Viene pertanto proposto di supportare le figure mediche e non inserite nei SIAN, nei Distretti, nelle Università, nel privato-sociale (Fondazioni) che potrebbero essere interessate alla nostra società.

Viene incaricato Monacelli di creare un gruppo di studio al riguardo.

- Pedrolli ritiene importante cercare una collaborazione maggiore con i medici di medicina generale anche quando organizziamo eventi per la popolazione. In tale ottica l'ADI potrebbe proporre delle attività formative per i colleghi della medicina generale.

Tubili ritiene che l'interlocutore principale deve però rimanere l'Ordine dei medici.

Tagiaferri ritiene importante aprire a più figure professionali, come gli infermieri e gli psicologi.

4. Programmazione eventi societari

Barbara Paolini ricorda a tutti i Presidenti che non lo avessero ancora fatto di inviare entro la fine di novembre il programma degli eventi regionali per l'anno 2013.

5. Obesity Day centri dove è stato effettuato: report

Fatati ricorda la nascita, la storia dell'Obesity Day e lo sviluppo delle sezioni regionali. Quest'ultimo anno è andato in negativo, a causa della mancanza dei sponsor. Fatati sottolinea

l'importanza di stabilire se mantenerlo o meno e in quel caso l'impegno di implementarlo con iniziative e risorse economiche, ricorda anche che molti responsabili regionali ADI non partecipano all'iniziativa.

Lucchin ribadisce che l'Obesity Day è un evento della società e va mantenuto, implementandone nella visibilità.

Tagliaferri ritiene necessario fare una maggiore pubblicità nei mesi precedenti.

Caretto reputa importante coinvolgere altre strutture e società come il Coni o lo Csain, che possono portare anche fondi. Proporrà a tale riguardo un comitato.

Tubili ritiene utile aprire anche ad altre realtà private o ai singoli soci.

6. Certificazione Qualità e accreditamento Centri Pubblici/Privati, invio materiale

Le prime fasi sono a carico dell'ente certificatore e della sede centrale, verrà comunicato attraverso il coordinatore dei presidenti, i ruoli delle sezioni regionali.

7. Applicazione Regolamento eventi societari

Lucchin sottolinea l'importanza di attuare una politica locale implementando iniziative locali, in modo da stimolare l'avvicinamento alla società di colleghi medici; stimolare corsi interregionali con trasferimenti in giornata.

La seduta si chiude alla ore 12.30

La prossima convocazione dei Presidenti Regionali è stabilita in occasione del prossimo NuMe che si terrà a Terni il prossimo 18-20 aprile 2013 (orario e giorno esatto da stabilire)